



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 28/09/2015 .

Oggetto: Riconoscimento estremi della necessità ed urgenza della seduta. -

L'anno duemilaquindici addì ventiotto del mese di settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- |                                |                                    |
|--------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore (assente)   | 11) Puzzo Salvatore (1955)         |
| 2) Zuccalà Calogero            | 12) Ferrigno Angelo (assente)      |
| 3) Ferrigno Fabrizio (assente) | 13) Puzzo Salvatore (1958)         |
| 4) Lo Monaco Giuseppe          | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro              |
| 6) Di Dio Giovanni             | 16) Patti Giovanni                 |
| 7) Cumia Liborio               | 17) Siciliano Angelo (assente)     |
| 8) Vetriolo Giuseppe           | 18) Nicolosi Salvatore (assente)   |
| 9) Spataro Salvatore           | 19) Salvaggio Alessandro           |
| 10) Ferrigno Giuseppe          | 20) Paternò Angelo                 |

Presenti n.: 13

Scrutatori: Faraci Alessandro

Assenti n.: 7

Di Dio Giovanni

Ora:

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il V. Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## **Il Presidente**

invita il C. C. alla trattazione del 2° punto iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Riconoscimento estremi di necessità ed urgenza della seduta".

Non registrandosi richieste di intervento, pone ai voti del C.C. il riconoscimento degli estremi della necessità ed urgenza della seduta,

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 13 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

## **il Consiglio Comunale**

Udita la proposta del Presidente;

Preso atto dell'esito della votazione;

Ad Unanimità dei voti,

## **Delibera**

di riconoscere gli estremi della necessità e dell'urgenza dell'odierna seduta consiliare.

Chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Patti** per presentare una interrogazione, avente ad oggetto: "Interrogazione abbonamenti alunni pendolari" di cui dà lettura e che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Indi, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Lo Monaco**, il quale dà lettura di una richiesta di convocazione del C. C. avanzata da 9 consiglieri comunali per discutere sull'allegata mozione relativa alla proposta di approvazione del conto di bilancio 2014, del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2014.

Chiede, altresì, la parola **il Consigliere Vetriolo**, il quale esprime la sua solidarietà nei confronti delle famiglie degli studenti pendolari che devono affrontare, mensilmente, la spesa per il trasporto che la legge, invece, pone a carico dei Comuni. Considerato che l'A. C. è assente, invita il Presidente a chiedere al Sindaco e all'Assessore competente quali iniziative intendono porre in essere per risolvere il problema.

**Il Consigliere Lo Monaco** tiene a precisare che non c'è alcun nesso di causalità tra la mancata approvazione del piano e la mancata consegna degli abbonamenti, atteso che l'unico vero problema è il mancato pagamento delle fatture alla SAIS.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Calogero Zuccalà

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Avv. Giuseppe Lo Monaco

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

Barrafranca 28/09/2015

Al Sig. Sindaco  
Sede  
Al Presidente Del Consiglio  
Sede

Oggetto: Interrogazione abbonamenti alunni Pendolari.

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

**Premesso:**

- che ai sensi delle L.R. n 24 del 26/05/1973, L.R. n 1 del 02/01/1979 e L.R. n 14 art 9 del 3/10/2002, il Comune deve provvedere ad assicurare il trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori, che si recano presso altro comune per frequentare scuole pubbliche statali;

**Visto :**

-che la Regione Sicilia assegna ai comuni l'ammontare delle spese sostenute per il trasporto scolastico,

-che la Regione Sicilia con Decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e della mobilità del 07/10/2013 ha stabilito le nuove tariffe da applicare alle autolinee extraurbane;

**Considerato:**

-che il Sindaco con un suo documento pubblico ha affermato che il Comune, se il Consiglio non approva il piano di riequilibrio è impossibilitato a garantire gli abbonamenti per gli studenti pendolari;

**Rilevato:**

-che questa notizia è infondata e da uno studio effettuato risulta che comuni che hanno dichiarato dissesto nell'anno 2015 e precisamente nel mese di Luglio come il Comune di Mirabella Imbaccari (CT), garantisce il beneficio ai propri alunni pendolari;

Per quanto sopra.

**INTERROGANO**

Il Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali:

- per sapere e conoscere, come mai ad oggi non risulta nessuna Delibera di Giunta per gli abbonamenti degli studenti relativi all'anno scolastico 2015/2016 e quali atti od azioni intendano all'uopo adottare.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

Consiglieri Comunali Interroganti



# COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Provincia di Catania

N. 50 Registro Delibere

Data della Delibera 13 08 2015

## Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

**OGGETTO:** Direttiva per la realizzazione della fornitura servizio trasporto scolastico alunni pendolari sulla tratta Mirabella Imbaccari-Caltagirone e viceversa, Mirabella Imbaccari Piazza Armerina e viceversa e Mirabella Imbaccari- San Michele di Ganzaria e viceversa dal 14 Settembre al 23 Dicembre 2015.

L'anno Duemilaquindici, addi tredecim del mese di Agosto alle ore 9,00 nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione diramati a domicilio, si e riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del SI MARCHITORGIO DOTT. VINCENZO nella qualita di SINDACO e sono presenti ed assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente
MARCHITORGIO VINCENZO	SINDACO	X	
BASSA FILIPPO	VICE SINDACO	X	
ARANZELLA FILIPPO	ASSESSORE		X
IRIBARLA ALESSANDRO	ASSESSORE		X
MARTINI FILIPPA	ASSESSORE	X	

Fatto per il Segretario del Comune Dott. SCARABELLA

Il Presidente, verificato che il numero dei presenti e legale, dichiara aperta la seduta.  
L'ordine del giorno e' l'argomento in oggetto, trattata

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**Atteso** che in sensi delle L. R. n. 24 del 26/05/1973, L. R. n. 1 del 20/1/1979, e s.m. L. R. n. 14 art. 9 del 3/10/2002, il Comune deve provvedere ad assicurare il trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori, che si recano presso altro comune per frequentare scuole pubbliche statali.

**Considerato** che si deve provvedere alla realizzazione del servizio sostitutivo di trasporto scolastico in favore degli studenti pendolari, poiché le Aziende pubbliche continuano a non effettuare il servizio di trasporto scolastico, pregiudicando il diritto allo studio degli studenti pendolari, residenti nel Comune di Mirabella Imbaccari.

**Ravvisata** la particolare urgenza di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il diritto allo studio, dal 14 Settembre al 23/12/2015, per assicurare la continuità di servizi essenziali e indispensabili per evitare danni gravi e certi all'Ente ai sensi dell'art. 163, c.3 del D.Lgs n. 267, del 18/08/2000.

**Ritenuto** che per l'anno in corso, risultano confermati i tagli disposti dall'amministrazione regionale alle aziende di trasporto.

**Atteso** che si rende, comunque, necessario attivarsi per garantire agli studenti pendolari la possibilità di frequentare regolarmente le lezioni scolastiche.

**Vista** la circolare, Assessorato Autonomie Locali, n. 32 del 19/10/2011, dalla quale si legge che il Comune, in assenza di pubblico servizio, può affidare a terzi il servizio di trasporto scolastico.

**Rilevato** che la Regione Sicilia assegna ai Comuni l'ammontare delle spese sostenute per il trasporto scolastico.

**Che** per l'anno 2015 è disponibile la somma di € 60.305,70.

**Visto** il Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità del 7/10/2013 riguardante le nuove tariffe da applicare alle autolinee extra urbane e suburbane.

**Viste** le recenti circolari regionali, che restringono l'ambito di applicazione del diritto di trasporto scolastico visto in particolare la circolare Autonomie Locali n. 32 del 19/10/2011.

**Considerato** che occorre adattare il beneficio in argomento all'attuale situazione finanziaria.

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 29/06/2015, con la quale viene dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Mirabella Imbaccata.

Visto l'art. 248 del D.L. n. 112 del 2012 recante "A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emissione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio" e l'articolo 250 "Gestore del bilancio durante la procedura di risarcimento" del comma) precisa che "Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Tutto ciò premesso;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'Ordinamento degli F.F.LL. della regione Sicilia;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge.

## **DELIBERA**

### **Per quanto espresso in narrativa:**

- Assicurare il servizio di trasporto scolastico agli studenti pendolari, mediante servizio pubblico da affidare a ditte che forniscono servizi di autonoleggio pullman per il periodo dal 14/09/2015 al 23/12/2015.
- Dare atto che la somma necessaria per il periodo oggetto della gara ascende ad € 66.305,70;
- Assegnare al responsabile dell'Area I, la somma necessaria alla copertura del servizio di cui **che trattasi**, sul Cap. 1280 Int. 1.04.05/07, dal 14/09/2015 al 23/12/2015;
- Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

**Preg.mo Sig.**

**Presidente del Consiglio Comunale di**

**Barrafranca**

I sottoscritti consiglieri comunali

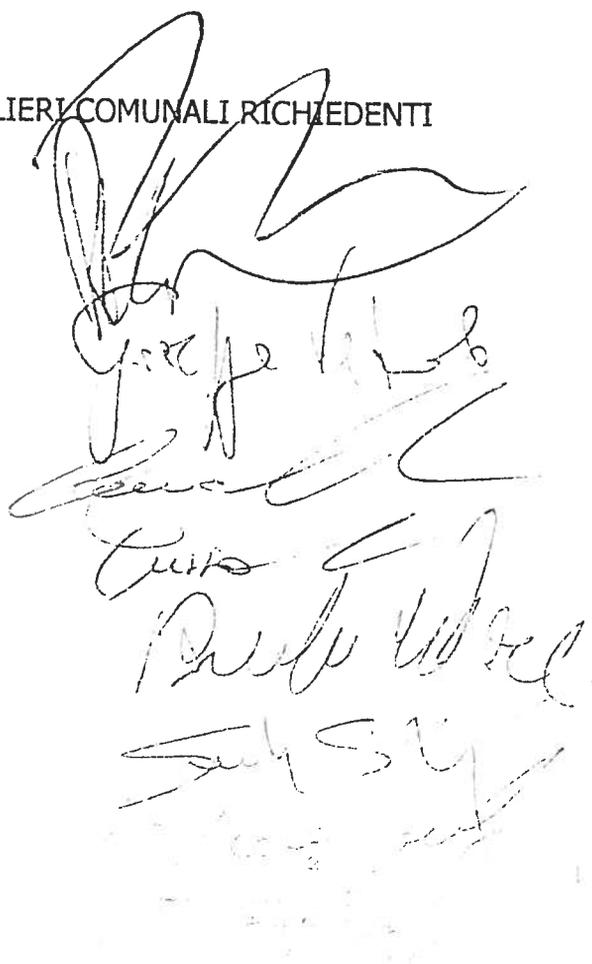
**Chiedono**

alla S.V. di convocare il Consiglio Comunale per la trattazione dell'allegata mozione sulla proposta di approvazione del conto di bilancio 2014, sulla proposta di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014

Pur non essendo la presente formulata in via d'urgenza, si chiede che, in considerazione dell'importanza dell'argomento e delle strumentalizzazioni poste in essere dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale, il Consiglio Comunale sia convocato in termini ragionevolmente.

Barrafranca, 28 settembre 2015

I CONSIGLIERI COMUNALI RICHIEDENTI

The image shows several handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized, representing the individual council members who requested the meeting. The text 'I CONSIGLIERI COMUNALI RICHIEDENTI' is printed above the signatures.

**Preg.mo Sig.**

**Presidente del Consiglio Comunale di  
Barrafranca**

**MOZIONE**

Sulla proposta di approvazione del conto di bilancio 2014, sulla proposta di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**PREMESSO**

- che con deliberazione n. 64 del 20.7.2015 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014, che, pur nella sua inattendibilità e non veridicità, per come evidenziato dal Revisore unico, si chiudeva in pareggio;
- che con determinazione n. 99/414 del 31.08.2015 il Capo del I Settore, dott.ssa G Crescimanna, ha riaccertato i residui attivi e passivi al 31.12.2014;
- che con deliberazione n. 76 del 01.09.2015 la Giunta Comunale ha approvato la relazione al conto di bilancio 2014;
- che la mattina del 23.09.2015, giorno di svolgimento della seduta del Consiglio Comunale convocato anche per la discussione della proposta di piano di riequilibrio finanziario pluriennale (approvato dalla G.C. con deliberazione n. 77 del 08.09.2015), l'Amministrazione comunale ha trasmesso il conto di bilancio 2014 sottoscritto dal Sindaco, dal Segretario Gen.le (dott. C. Cunsolo) e dal nuovo responsabile del Servizio Finanziario (dott.ssa G. Crescimanna), affinché fosse inserito, come punto aggiuntivo, all'ordine del giorno della suddetta seduta consiliare;
- che, a seguito della visione della proposta del conto di bilancio sottoscritto dal Sindaco, dal Segretario Generale (dott. C. Cunsolo) e dal nuovo Responsabile del Servizio Finanziario (dott.ssa G. Crescimanna) e della deliberazione G.C. n. 76 del 01.09.2015 di approvazione della relativa relazione, si è avuto modo di accertare che il conto di bilancio 2014 presenta un disavanzo di € 576.299,62: il che rappresenta

*A*

una contraddizione in termini in considerazione del fatto che sia la dott.ssa G Crescimanna (nel parere allo schema di bilancio di previsione 2014) e sia l'assessore Alessandro També (nelle diverse riunioni e nelle sedute del C.C.) avevano sbandierato ai quattro venti che lo schema di bilancio 2014 era più un consuntivo che un preventivo. Ci si chiede, quindi, com'è possibile che il bilancio sia stato chiuso in pareggio ed il consuntivo in disavanzo? Oppure ancora com'è possibile che l'Assessore al bilancio, dott. A. També, dall'alto della sua capacità tecnico-finanziaria non si sia posto questo quesito?

La risposta è semplice: se è comprensibile che la calura estiva può giocare brutti scherzi, tuttavia è il caso di rammentargli che la matematica non è un'opinione;

- che, a questo punto, è lecito porsi ulteriori interrogativi:

- a) cosa è successo al Comune di Barrafranca dal 20/7/2015 (data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014 da parte della Giunta Comunale) al 01.09.2015 (data di approvazione della relazione al conto di bilancio 2014 da parte della Giunta Comunale)?
  - b) la dott.ssa G. Crescimanna, quale nuovo Responsabile del Servizio Finanziario, come mai non si è posta anche lei questo quesito?
  - c) Come ha potuto permettersi di proporre un atto con questa grave incongruenza?
  - d) Il Segretario Gen.le (dott. C. Cunsolo) dall'alto della sua esperienza, dov'era quando è stata approvata la delibera della G.C. n. 76/2015 e quando ha poi sottoscritto il conto del bilancio 2014 in considerazione di tale GRAVE incongruenza?
  - e) L'Esperto del sindaco (dott. Francesco Schillirò) in che cosa è esperto se non si è posto il quesito di cui sopra?
  - f) E il Sindaco, che non ha competenze tecniche in materia di contabilità degli enti locali, quanto tempo avrà ancora di bisogno per rendersi conto che ha portato il ns. Comune verso il baratro e per capire di che tipo di professionisti si circonda?
- che i sottoscritti consiglieri comunali si sono posti le ragioni della grave incongruenza tra lo schema di bilancio di previsione 2014 ed il conto di bilancio 2014 lo stesso giorno (24.09.2015) in cui sono venuti in possesso del conto di bilancio 2014 presso gli uffici di segreteria ed hanno avuto modo di constatare che

h

l'Assessore al bilancio (dott. A. També), il nuovo Responsabile del Servizio Finanziario (dott.ssa G. Crescimanna), il Segretario gen.le (dott. C. Cunsolo), il Sindaco e tutta la Giunta Comunale hanno tentato di proporre al Consiglio comunale un conto di bilancio 2014 ed un piano di riequilibrio finanziario pluriennale al di fuori di ogni regola di contabilità finanziaria degli enti locali, per come statuito dall'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000.

La grave incongruenza e, quindi, la palese violazione dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 è dovuta al fatto che il conto di bilancio 2014, anziché porre a raffronto quanto è stato previsto (tra le entrate e le spese) con il bilancio di previsione 2014 e quanto è stato realizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2014, ha posto a raffronto quanto è stato previsto con il bilancio di previsione 2013 e quanto è stato realizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2014.

Ed infatti, la prima colonna del conto del bilancio 2014 "Stanziamenti definitivi del bilancio" non riporta le previsioni dello schema di bilancio di previsione 2014, ma quelle del bilancio di previsione 2013: da ciò il disavanzo di € 576.299,62.

A mero titolo esemplificativo, basta prendere il primo capitolo di entrata "Imposta comunale sugli immobili" per capire che lo stanziamento nel bilancio di previsione 2014 è di € 1.500.000,00 e non 1.673.305,00, che era quello del bilancio di previsione 2013. E così per tutti i capitoli sia di entrata che di spesa. Di seguito si riporta il riepilogo generale (entrate e spese) del bilancio di previsione 2013, dello schema di bilancio del 2014 e del conto di bilancio 2014:

<b>Bilancio di previsione 2013 ENTRATE</b>	<b>Bilancio di Previsione 2014 ENTRATE</b>	<b>Conto di Bilancio 2014 ENTRATE</b>
Titolo I € 4.161.305,00	Titolo I € 3.384.190,17	Titolo I € 4.161.305,00
Titolo II € 4.397.048,12	Titolo II € 3.149,173,41	Titolo II € 4.397.048,12
Titolo III € 860.536,86	Titolo III € 797.062,94	Titolo III € 860.536,86
Titolo IV € 537.000,00	Titolo IV € 184.238,20	Titolo IV € 537.000,00
Titolo V € 10.292.885,05	Titolo V € 3.309.556,20	Titolo V € 10.292.885,05
Titolo VI € 6.489.000,00	Titolo VI € 6.489.000,00	Titolo VI € 6.489.000,00

Bilancio di previsione 2013 SPESE	Bilancio di Previsione 2014 SPESE	Conto di Bilancio 2014 SPESE
Titolo I € 9.462.198,64	Titolo I € 7.246.366,83	Titolo I € 9.462.198,64
Titolo II € 539.885,05	Titolo II € 205,632,56	Titolo II € 539.885,05
Titolo III € 10.246.691,34	Titolo III € 3.352.220,53	Titolo III € 10.246.691,34
Titolo IV € 6.489.000,00	Titolo IV € 6.489.000,00	Titolo IV € 6.489.000,00

Di conseguenza, essendo errata la prima colonna del conto del bilancio 2014, il risultato di amministrazione viene palesemente alterato e falsato;

- che anche la determinazione n. 99/414 del 31.08.2015 del Capo del I Settore di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 riporta i medesimi errori e dati inattendibili;

- che, in sostanza, non solo tutto è sbagliato, falso, errato e in contrasto con ogni principio contabile, ma prima i sottoscrittori del conto di bilancio 2014 (Sindaco, Responsabile del servizio Finanziario e Segretario gen.le) e poi l'Assessore al bilancio, l'esperto del sindaco e l'Amministrazione comunale tutta hanno cercato sinanco di ingannare il Consiglio Comunale, proponendo un conto di bilancio con dati inattendibili e non veritieri.

#### **CONSIDERATO**

- che sono ancor più gravi gli errori di cui sopra se si considera che i medesimi dati e numeri, inattendibili e completamente sballati, del conto del bilancio 2014 sono stati contemplati e riportati nel piano di riequilibrio pluriennale finanziario, che è anch'esso, quindi, palesemente errato, falso ed inattendibile, anche in considerazione del fatto che il Sindaco, l'Assessore al Bilancio e tutta l'Amministrazione hanno cercato di ribaltare le loro esclusive responsabilità sul C.C. (manifesti apparsi sui muri prima del c.c. del 23.9.15, videomessaggio apparso sul gruppo FB "cosa vorresti che facesse il futuro sindaco di Barrafranca, interventi degli stessi nel corso della seduta consiliare del 23.9.15, etc.), piano che per fortuna è stato restituito all'Amministrazione comunale in quanto presentato oltre il termine perentorio di 90 giorni e privo del conto di bilancio 2014, posto che altrimenti la Corte dei Conti e

l'apposita Commissione presso il Ministero dell'Interno si sarebbero fatti certamente una pessima opinione dello Staff finanziario e amministrativo del Comune di Barrafranca, del Segretario gen.le, dell'Assessore al bilancio (tecnico) e dell'esperto del Sindaco (dott. F. Schillirò);

- che appare certamente da biasimare e censurare l'operato dell'Assessore al Bilancio (dott. A. També), del nuovo Responsabile del Servizio Finanziario (dott. G. Crescimanna), del Segretario Generale (dott. C. Cunsolo) e dell'esperto del Sindaco e di tutta l'Amministrazione in carica, che non si sono minimamente dimostrati all'altezza dei compiti, degli incarichi e delle funzioni di loro rispettiva pertinenza;

- che, per la ragioni dianzi evidenziate, s'impone l'immediato annullamento in autotutela delle deliberazioni rispettivamente n. 76 dell'1.9.2015 e n. 77 del 08.09.2015, nonché della determinazione n. 99/414 del 31.08.2015 del capo del I Settore;

- che tutta l'attività in tema di conto di bilancio 2014 e di piano di riequilibrio finanziario pluriennale posta in essere dal Sindaco (avv. S. Lupo), dall'Assessore al Bilancio (dott. A. També), dal responsabile del Servizio Finanziario (dott.ssa G. Crescimanna), del Segretario Gen.le (dott. C. Cunsolo) e di tutta l'Amministrazione comunale si è rivelata, in conclusione, in contrasto con i principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost. e di quelli di efficacia ed economicità di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/1991.

#### **DATO ATTO**

della palese illegittimità delle deliberazioni G.C. rispettivamente n. 76 dell'1.9.2015 e n. 77 del 08.09.2015, nonché della determinazione n. 99/414 del 31.08.2015 del Capo del I Settore in quanto in stridente contrasto con l'art. 228 D. Lgs. n. 267/2000 e con i più elementari principi in tema di contabilità degli enti locali.

In virtù di quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali

#### **PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI BARRAFRANCA**

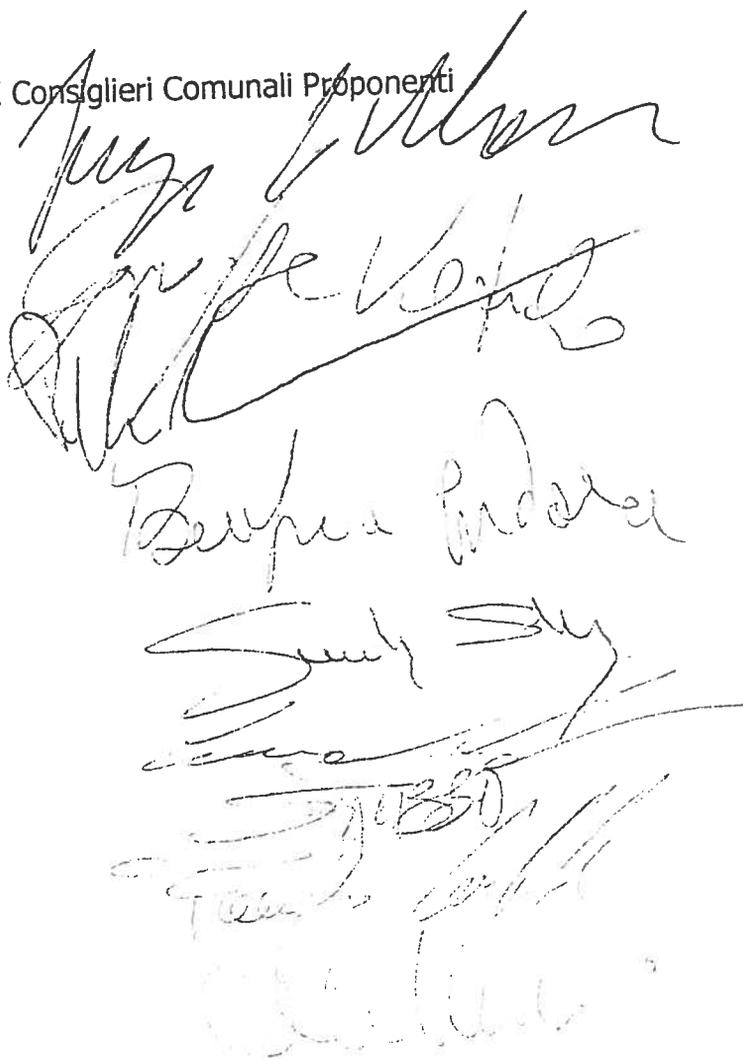
- di **CENSURARE E BIASIMARE L'OPERATO DEL SINDACO, DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, DEL SEGRETARIO GENERALE, DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, DELL'ESPERTO DEL SINDACO E DI TUTTA LA**

**GIUNTA COMUNALE**, ritenendoli tutti non compatibili e non idonei con le cariche e gli incarichi rispettivamente ricoperti, invitando il Sindaco a dimettersi per il bene della Collettività e impegnandolo, in ogni caso, ad adottare i consequenziali provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente in considerazione delle gravissime violazioni commesse e sopra evidenziate in tema di conto di bilancio 2014, piano di riequilibrio finanziario pluriennale e di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014

- di impegnare il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Capo del I Settore ad annullare in autotutela, ciascuno secondo le rispettive competenze, le deliberazioni G.C. rispettivamente n. 76 del 01.09.15, n. 77 del 08.09.2015 e la determinazione n. 99/414 del 31.08.2015 del Capo del I Settore;
- di trasmettere la presente alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, alla Sezione Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza locale.

Barrafranca, 28 settembre 2015

I Consiglieri Comunali Proponenti



Handwritten signatures of the proposing council members, including names like Giuseppe, Giuseppe, and others, written in cursive script.